Relazione Programma Erasmus+ Job Shadowing *The power of Opera*

Malta/Gozo 28 maggio 2 giugno 2024

Il gruppo di docenti:

Professoressa Abbamonte Anna Raffaella

Professoressa D'Amico Antonella

Professoressa Caterina Ianni

Il Programma Erasmus+ KA2, e in particolare l'azione dello Job Shadowing a cui abbiamo aderito, ha rappresentato un'opportunità di formazione e aggiornamento basato sullo scambio e sulla valorizzazione di approcci, metodologie ed esperienze didattiche maturate nel percorso professionale di tutti i colleghi e studenti che vi hanno aderito. Un'esperienza frutto della collaborazione tra docenti e studenti appartenenti a differenti paesi, aree disciplinari e curriculari, i quali hanno messo letteralmente "in campo" i propri background culturali e le proprie competenze al fine di realizzare un *project work* frutto della collaborazione tra il nostro istituto e la scuola che ci ha ospitato per il progetto di mobilità: la *Sir MARefalo Sixth Form* di Victoria nell'isola di Gozo a Malta. Nello specifico si è trattato di un prodotto che è stato realizzato attraverso l'uso di diversi linguaggi espressivi, come quello della musica, della poesia e dell'arte in tutte le sue declinazioni (a partire dalle arti figurative, sino a quelle dello spettacolo, del teatro e dell'opera in particolare) dando vita ad un musical ispirato alla poesia "La Spigolatrice di Sapri" di Luigi Mercantini, poi rappresentato il quattro giugno 2024 nell'istituto che ci ha ospitati. In questo modo abbiamo ripreso una pagina della nostra storia locale e nazionale, ovvero lo sbarco di Carlo Pisacane a Sapri avvenuto nel 1857 e visto attraverso gli occhi della Spigolatrice, raccontandolo ma soprattutto condividendolo con gli studenti maltesi attraverso un meta-linguaggio performativo ispirato all'opera.

I lavori di questo musical sono iniziati qualche mese prima della partenza, quando i nostri studenti, guidati dai docenti che hanno aderito al progetto e supportati da tutto il personale scolastico, hanno preso parte all'ideazione e realizzazione dello spettacolo caratterizzato dall'alternarsi di performance live (costituite da momenti musicati/cantati e recitati) e la proiezione di alcuni video realizzati appositamente per lo spettacolo. Una volta imbastita la struttura dell'opera musicale abbiamo ultimato il lavoro a Malta, facendo sì che ne prendessero attivamente parte anche gli studenti della scuola ospitante. Un gruppo diretto dai professori Salvatore Barbuscio e Joseph Grech di Victoria ha suonato, un altro ha curato la traduzione in inglese del libretto dell'opera musicale scritto dal professore Gianfranco Ferrara, e un altro ancora si è occupato della gestione della postazione di regia audio-video.

La professoressa Caterina Ianni con il supporto del professore Gianfranco Ferrara e delle professoresse Antonia D'amico e Anna Raffaella Abbamonte, hanno curato il montaggio dello spettacolo e la presentazione dell'intero progetto che i nostri studenti hanno esposto, sia in italiano che in inglese,

durante la rappresentazione del quattro giugno. Si è trattato dunque di un lavoro che è cresciuto nel tempo e nel quale sono state coinvolte sempre più figure, tra docenti e studenti, dando vita ad un contesto multiculturale capace di giungere alla condivisione di obiettivi, tecniche e idee in una dimensione di internazionalizzazione e modernizzazione dell'istruzione. In questo modo ci siamo confrontati con culture e identità che, seppur europee, differiscono dalle nostre, ma il cui comune denominatore è stata la messa in opera di un progetto finale nel quale ognuno ha lasciato una traccia di sé attraverso le proprie competenze, professionalità, interessi, passioni e storie. Allo stesso tempo si è trattato di un momento di aggregazione con i nostri studenti che abbiamo letteralmente vissuto in un contesto differente da quello "convenzionale" tra i banchi di scuola, avendo invece modo di conoscerli più a fondo e rafforzare i rapporti interpersonali tra docenti e allievi. Abbiamo infatti apprezzato i momenti in cui siamo andati alla scoperta di alcune tra le principali attrazioni turistiche e culturali di Malta come la Cittadella e la cattedrale di Victoria, la Valletta, Masaxlokk, Mdina ma soprattutto quando, una volta finiti i lavori o le visite guidate, ci riunivamo intorno alle nostre "tavole rotonde" raccontandoci cosa in quelle giornate ci avesse stupito, entusiasmato o anche infastidito. Per tutte queste ragioni lo Job Shadowing ha rappresentato un'occasione per rafforzare relazioni, osservare il lavoro dei colleghi all'estero, scambiare esperienze, acquisire nuove strategie di insegnamento e valutazione; e in secondo luogo ci ha messi alla prova nell' insegnare non solo nella nostra lingua ma anche in quella del paese che ci aveva ospitato, esercitando così le nostre competenze linguistiche. Non ultimo, uno dei vantaggi di questo percorso è stato quello di aver migliorato la collaborazione fra insegnanti anche di paesi diversi e aver costituito un ulteriore passo verso la dimensione europea dell'insegnamento.

Sapri, 05/07/2024

prof.ssa Caterina Ianni

prof.ssa Anna Raffaella Abbamonte

prof.ssa Antonia D'Amico